

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 4325

PROPOSTA DI LEGGE

APPROVATA DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

il 1° ottobre 2003 (v. stampato Senato n. 1383)

D'INIZIATIVA DEI SENATORI

**TRAVAGLIA, AGOGLIATI, ALBERTI CASELLATI, ASCIUTTI,
BASILE, BIANCONI, BOSCETTO, CHINCARINI, CHIRILLI,
COMINCIOLI, CONSOLO, COSTA, COZZOLINO, CURTO,
D'AMBROSIO, DE CORATO, DEGENNARO, FABBRI, FIRRA-
RELLO, FLORINO, GRECO, GRILLO, GUBETTI, IERVOLINO,
IOANNUCCI, LAURO, MAGNALBÒ, MAINARDI, MALAN,
MANFREDI, MARANO, MASSUCCO, MEDURI, MINARDO,
MONCADA LO GIUDICE DI MONFORTE, MULAS, NOVI,
PALOMBO, PASINATO, PASTORE, PEDRIZZI, PERUZZOTTI,
PESSINA, PIANETTA, PONTONE, RIZZI, SAMBIN, SCOTTI,
TOMASSINI, TREDESE, DEMASI**

Istituzione del « Giorno della libertà » in data 9 novembre in
ricordo dell'abbattimento del muro di Berlino

Trasmessa dal Presidente del Senato della Repubblica il 1° ottobre 2003

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. La Repubblica italiana dichiara il 9 novembre «Giorno della libertà», quale ricorrenza dell'abbattimento del muro di Berlino, evento simbolo per la liberazione di Paesi oppressi e auspicio di democrazia per le popolazioni tuttora soggette al totalitarismo.

2. In occasione del «Giorno della libertà», di cui al comma 1, vengono annualmente organizzati cerimonie commemorative ufficiali e momenti di approfondimento nelle scuole che illustrino il valore della democrazia e della libertà evidenziando obiettivamente gli effetti nefasti dei totalitarismi passati e presenti.

